



Wild Colours Eyes

con la Natura negli occhi....

PRIMAVERA IN PARADISO! IL RISVEGLIO DELLA NATURA TRA FIORI, MARMOTTE E STAMBECCHI

**Fauna, flora e paesaggi nel versante piemontese del
Parco del Gran Paradiso
(in collaborazione con Pietro Ruffini)**

Sabato 11 e domenica 12 MAGGIO 2019

Il lato piemontese del Parco del Gran Paradiso, probabilmente meno noto di quello valdostano, ma proprio per questo meno segnato dalla presenza spesso invadente delle attività umane, rappresenta in ogni stagione una miniera inesauribile di opportunità fotografiche per le sue ricchezze florofaunistiche e paesaggistiche.

Capoluogo del versante piemontese è Ceresole Reale, che deve il suo nome al fatto di essere stata centro di villeggiatura e punto di partenza per le battute di caccia reali in epoca sabauda.



Proprio a Ceresole stabiliremo il nostro "campo base", presso l'accogliente "Chalet del lago", caratteristica costruzione in pietra e legno, rinomata per l'ottima cucina e dotata di ambienti ed attrezzature adatte allo svolgimento delle nostre lezioni teoriche ed alla visualizzazione degli scatti.

Simbolo del Parco è lo stambecco (*capra ibex*). La specie deve la sua sopravvivenza a re Vittorio Emanuele II, che fece proteggere, nel 1856, gli ultimi

esemplari, per riservarli alla sua caccia personale proprio nell'attuale area del Parco del Gran Paradiso, che è l'unica regione dell'arco alpino in cui la specie non sia mai scomparsa in tempi storici. In primavera gli stambezzi abbandonano le alte quote, per cercare a valle la prima erba nuova dopo i rigori invernali.

Se in pianura le prime settimane di maggio rappresentano il tripudio della primavera, in alta quota, nello stesso periodo, l'ultima neve lascia spazio ai primi segni del risveglio della natura. Il ghiaccio invernale pian piano si scioglie, rivelando laghi e ruscelli rimasti celati nei mesi freddi. I prati cominciano ad essere punteggiati dai primi fiori e le marmotte iniziano ad affacciarsi con frequenza dalle tane.

Proprio le praterie tra i 2000 ed i 2300 metri di quota saranno dunque teatro delle nostre lezioni pratiche, in cui approfondiremo sia la ripresa della flora, sia quella della fauna, imparando a sfruttare la luce dei diversi momenti della giornata per ottenere gli effetti più vari.

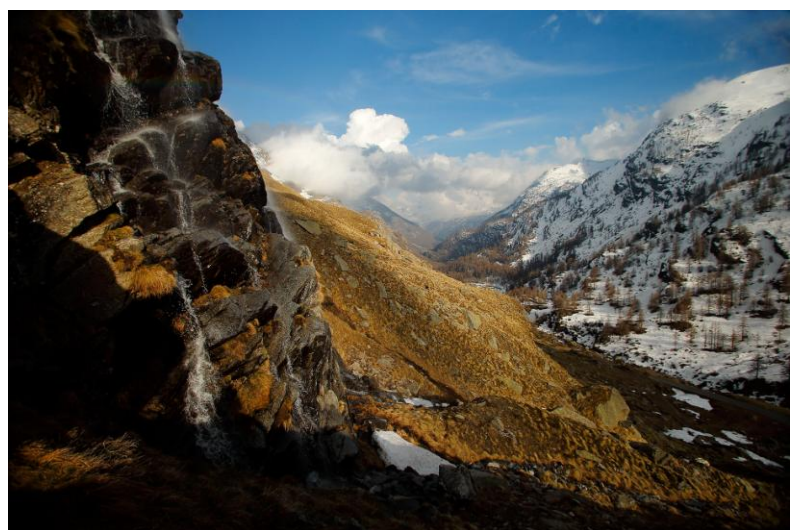
La marmotta alpina (*marmota marmota*) vive in tane scavate nel terreno. All'interno vi sono numerose concamerazioni dove le marmotte passano la notte, partoriscono, trascorrono l'inverno.



L'animale è diurno: esce dalla propria tana al mattino, per rientrarvi solo nelle ore più calde e al crepuscolo. La marmotta non vive isolata ma in famiglie; ogni gruppo è generalmente costituito dal maschio e dalla femmina adulti oltre che dalle altre femmine. I giovani maschi vengono precocemente allontanati dalla famiglia dopo il primo anno di vita.

La zona di Ceresole reale rappresenta una delle aree in cui è più facile riuscire a fotografare con facilità questo mammifero, a cui, con un po' di pratica ed attenzione, si riesce ad avvicinarsi anche a poca distanza, ricordando sempre l'etica ed il rispetto per la natura, che ci devono portare ad evitare qualsiasi forma di disturbo agli animali.

Ci incontreremo in mattinata presso l'albergo ed affronteremo subito l'approfondimento della conoscenza teorica delle opportunità e delle tecniche più adatte per avvicinare e fotografare gli stambecchi e le marmotte nelle varie condizioni stagionali e climatiche. Dopo un rapido spuntino ci recheremo in quota, in un'area prativa paesaggisticamente meravigliosa e ricchissima di tane di marmotte piuttosto confidenti, dove inizieremo a mettere in pratica quanto discusso nella lezione introduttiva, alternando gli scatti alla fauna a quelli alla flora ed al paesaggio.



Rientreremo dopo il tramonto e, dopo un'abbondante cena, avremo modo di osservare e discutere gli scatti della giornata.

Al mattino della domenica ci alzeremo prima dell'alba, onde sfruttare la prima luce del giorno. Il pranzo al sacco fornito dall'albergo ci consentirà di proseguire ininterrottamente con gli scatti fino al tardo pomeriggio.

La quota comprende : pernottamento con pensione completa (bevande comprese) + pranzo al sacco di domenica + lezione introduttiva sugli animali e sul parco + workshop.

A richiesta c'è la possibilità di arrivare a Ceresole Reale già il venerdì sera con l'aggiunta di un supplemento che comprende cena del venerdì, pernottamento e colazione del sabato.



Per informazioni contattare :

BRUNO DE FAVERI

340 9004030 – brunodefaveri@alice.it

PIETRO RUFFINI

347 8147256 – p.rufinus@tiscali.it